



10. Amario.

Padova 9 maggio 1750.

9

ogni volta che vi ritrovo ho da rendervi di nuovo grazie; il che  
 mi piace somat. di dover fare con voi. Se forte a tempo  
 poteste mandarmi ed l'occasione del ritorno anche i disegni  
 spedirmi dal Capitan Caffey. Spero che riceverete ben presto dal  
 P. Paolo Bonomi due Inostrino di miei libri che vi ho pedito  
 con l'occasione della partenza di qui del Proposto, il quale è  
 già itato via con me da 10 giorni e cammina notte e di.  
 mi rincresco di non scrivere della S. Padua quelle nuove  
 che più vorrei; ma per spero di vederle in breve termine  
 con l'aiuto della compagnia che qui come bellissima e lo  
 spero sarà così. Per quanto d'istore io abbia fatto  
 fare per istare il P. Domenico Bellucci epi non si è  
 potuto istare. mi hanno apriente che un anno e  
 mezzo fa epi era a Basilea. se vi sia ancora e in  
 che grado non vi saprei dire. mi direte che com'io l'ho  
 fatto della let. che è appreso di me. abbiamo qui un  
 Infrino gubonif. (avaliere) e che fa ora al paese nostro.  
 al suo ritorno in Italia che sarà fra pochi giorni lo  
 incaricherò di qualche altro esemplare del mio libro, come  
 vi indicherò pregandovi allora di diporre secondo che vi  
 servirà. addio amaremi come fare i miei complimenti  
 agli amici e andremo con ogni sentimento di amicizia  
 vostro aff. P. D.

Pietro Giudici per figurista. Padua Turco

549

*[Faint, mirrored handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page. The text is illegible due to fading and bleed-through.]*

*[Faint, mirrored handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page. The text is illegible due to fading and bleed-through.]*

Berlino

1750

Co. fr. w. Algarotti

de. y. Maggiis

de. y. g. de. y. g. de. y. g.

a Monfieur

IO

Monfieur le Comte Algarotti

de. y. g. de. y. g. de. y. g.

de. y. g. de. y. g. de. y. g.

